

Spett.le ente

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA (PV)

Oggetto: dichiarazione resa ai fini dell'applicazione dell'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001.

Io sottoscritto Pierangelo VILLARAGGIA,

ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Affari Generali, Servizi Sociali, ad interim, titolare di Elevata Qualificazione e di tutte le funzioni connesse all'espletamento di detto incarico, presso il Comune di Ceretto Lomellina (PV), con decorrenza dal 29.01.2024 e scadenza con la nomina di un segretario comunale in reggenza o titolare in convenzione, a mente dell'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001 che per coloro che hanno subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale prevede le seguenti condizioni ostative:

“Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARO:

di non avere subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale.

Data 29.01.2024

firma

